

**DETERMINAZIONE N. 740 DEL 05/12/2023**

OGGETTO: VIVAIO FORESTALE SCODOGNA – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITÀ VIVAISTICA NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE CON PNATE PER ALLEVAMENTO ABETE BIANCO E ABETE ROSSO DA ESEGUIRSI PRESSO IL VIVAIO FORESTALE SCODOGNA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CIG ZD73D9EC4A

IL RESPONSABILE DI Area Patrimonio e LLPP

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2011 n° 24 "Riorganizzazione del sistema Regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e Istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano;
- il "Codice dei contratti pubblici" (Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n° 36)

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 101 del 14/11/2022 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e l'elenco annuale 2023 dei lavori, adottato con delibera di Comitato Esecutivo n. 92 del 14/10/2022;
- il Decreto del Presidente n. 8 del 9/08/2021 di assegnazione della titolarità delle Posizioni Organizzative per il periodo 1/08/2021 – 31/12/2023;
- il Decreto del Presidente n. 9 del 21/10/2022 di assegnazione della titolarità della Posizione Organizzativa Area Tecnica dal 01/10/2022 al 31/12/2023;
- la Delibera di Comitato Esecutivo n. 1 del 10/02/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;
- la Delibera di Comitato Esecutivo n. 2 del 10/02/2023 con la quale è stato approvato il PEG per l'esercizio 2023/2025 ed affidata la gestione ai responsabili dei servizi, con la stessa individuati;
- il "Regolamento per acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture" approvato con Delibera del Comitato Esecutivo n° 10 del 12 febbraio 2015;

PREMESSO:

che il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano ha ottenuto un finanziamento dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la proposta progettuale denominata Primo programma di interventi per favorire la resilienza delle foreste del parco attraverso interventi favorevoli la "migrazione assistita" delle specie arboree- PNCLI2020-EUAP1158-IV-02 - afferente alla tipologia IV (gestione forestale sostenibile), degli interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici;



che il Progetto è composto di una complessa pluralità di indagini e interventi a carattere sperimentale ciascuno dei quali potrà concorrere al raggiungimento di obiettivi specifici tra i quali risulta prioritario il miglioramento delle conoscenze sulla struttura e la complessità ecosistemica delle foreste del parco nazionale;

DATO ATTO:

che l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale gestisce il Vivaio forestale Scodogna, mediante convenzione con la Regione Emilia Romagna approvata con D.G.R. n. 819 del 01/07/2020 per una durata di nove anni, per attività specifiche come la riproduzione di piante autoctone tipiche locali, ecotipi e specie rare che meno si addicono ad essere prodotte da soggetti privati;

DATO ATTO che

è stato approvato specifico accordo con Delibera del Comitato Esecutivo dell'Ente Parchi Emilia Occidentale n. 12 del 10/02/2023 e con Determinazione del Direttore del PNATE N° 191 del 13/06/2023, e sottoscritto in data 14/07/2023, in attuazione del quale le stesse parti hanno cooperato nella realizzazione delle attività per tutelare la biodiversità vegetale e il patrimonio genetico forestale al fine di massimizzare l'adattamento delle foreste agli effetti del cambiamento climatico, coordinando i rispettivi ambiti di intervento su oggetti di interesse comune e realizzando una collaborazione sinergica;

DATO ATTO:

1) che i risultati conseguiti mediante l'attuazione del citato accordo sono stati valutati positivamente dalle parti;
2) che le parti hanno concordato sull'opportunità di procedere, secondo quanto previsto all'art. 5 del citato accordo, al suo rinnovo per un periodo di tempo di anni due;

DATO ATTO:

che è stata approvata la continuazione dell'Accordo fino a tutto il 31/12/2024, con Delibera di Comitato n. 90 del 29/09/2023 e con Determinazioni del PNATE n 338 del 18/10/2023 e n 339 del 18/10/2023;

DATO ATTO CHE risulta necessario provvedere all'affidamento delle attività vivaistiche e cure colturali necessarie per la produzione, presso il Vivaio Scodogna, di piantine di Abete bianco e Abete rosso nell'ambito dell'Accordo citato e che nel dettaglio si prevede:

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'affidamento dovrà prevedere prestazioni da svolgersi con idoneo personale e mezzi adeguati alla diversità degli interventi così come di seguito descritto:

Servizio di attività vivaistica nell'ambito della convenzione con PNATE per allevamento abete bianco e abete rosso da eseguirsi presso il vivaio forestale Scodogna

1. Operazioni colturali consistenti in diserbi e sarchiature manuali.

Gli interventi consistono nella asportazione manuale delle infestanti, senza danneggiare le piantine forestali in fase di germinazione o sviluppo da realizzarsi prevalentemente nel periodo primaverile.

2. Preparazione di terriccio.

3. Preparazione e sistemazione delle aree di vivaio (ombrari) per la disposizione dei contenitori in materiale plastico nei quali verranno effettuate semine o trapianti di giovani semenzali da portare a conveniente sviluppo.

4. Riempimento dei contenitori con il terriccio preparato come previsto al precedente punto 2.

5. Trapianto nei contenitori dei semenzali e di abete bianco e rosso

6. Preparazione del seme di Abete (disalatura, pulizia) e Semina eseguita manualmente nei contenitori con il terriccio preparato come previsto al precedente punto 2.

7. Suddivisione in vivaio delle piante in base al codice di inventario

8. Attività varie di gestione del vivaio: connesse agli interventi di irrigazione, recupero materiali di risulta dell'attività vivaistica, pulitura attrezzi e macchine agricole, pulitura aree comuni, manutenzioni.

LUOGHI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI



• Vivaio Forestale Scodogna – Via Nazionale 28 – Collecchio PR

DURATA

I servizi di cui alla presente offerta saranno attivi a partire dall'affidamento e fino al 31/12/2023. Alla fine del periodo indicato non è previsto alcun tacito rinnovo.

L'Ente, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Il contratto potrà essere risolto anticipatamente dall'Ente prima della naturale scadenza ed in qualsiasi momento, mediante lettera raccomandata a.r., e con preavviso di 30 giorni.

La risoluzione anticipata è rimessa all'esclusivo ed insindacabile giudizio del Responsabile di Settore e non può comportare pretesa alcuna da parte del professionista.

La volontaria ed anticipata cessazione dell'incarico da parte del professionista deve essere comunicata all'Ente, mediante lettera raccomandata a.r., almeno 30 giorni prima della data in cui lo stesso intende interrompere la prestazione.

La risoluzione anticipata comporta l'obbligo per l'Ente di retribuire il professionista per il servizio effettivamente prestato.

CORRISPETTIVI

Importo a base d'asta

L'importo posto a base d'asta della presente gara è pari a pari ad € 9.800,00 oltre IVA 22% se dovuta.

Il compenso per i servizi è inclusivo di tutte le prestazioni di cui al punto OGGETTO DEL SERVIZIO.

La fatturazione di questo compenso avverrà in 1 rata, dietro presentazione di regolari fatture.

Oneri fiscali e condizioni di pagamento

Tutti gli importi indicati sono da intendersi IVA di legge esclusa, che sarà conteggiata con le aliquote in vigore al momento della fatturazione.

Le competenze saranno erogate con cadenza fissata a presentazione della relativa fattura, vistata per congruità dal Responsabile del settore comunale competente, corredata di D.U.R.C e di apposita dichiarazione con la quale l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136 mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, comunicando al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Ente, una volta verificata la regolare erogazione delle attività da parte del fornitore, procederà alla liquidazione delle fatture, entro 30 gg.

Revisione prezzi

Non è ammessa la revisione prezzi. Il prezzo di affidamento deve pertanto intendersi fisso e invariabile, per tutta la durata del contratto

Subappalto

Non è ammesso il sub-appalto dei servizi oggetto del presente affidamento, pena la risoluzione contrattuale d'ufficio.

EVIDENZIATO che, per l'esecuzione di tali interventi, si intende avvalersi di una ditta specializzata;

CONSIDERATO che a seguito di una ricerca effettuata, è stata individuata la ditta con adeguata esperienza nel campo della cura delle piante maturata in ambito vivaistico e con specifica esperienza riguardo all'allevamento di conifere:

Lorenzo Vecchi, CF VCCLNZ76A04E897Z, PIVA 02973500347, VIA FURLOTTI 3 – PARMA

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:



- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Servizio di attività vivaistica nell'ambito della convenzione con PNATE per allevamento abete bianco e abete rosso da eseguirsi presso il vivaio forestale scodogna;
- Importo del contratto: 9.800,00;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;



VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo ente è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa / Sater e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO che:

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, in modo che il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

DATO ATTO che:

la particolare qualificazione dell'operatore emerge dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento (allevamento di piante di conifere) è estremamente circoscritto e non adeguato, così che risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;

infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

ATTESO che la partecipazione alla trattativa è riservata ai soggetti in possesso dell'abilitazione al SATER, avendo reso le dichiarazioni del possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi delle previsioni dell'articolo 80 del d.lgs 50/2016, utilizzando allo scopo il documento di gara unico europeo (DGUE) che dovrà essere allegato;

DATO ATTO che il Mercato Elettronico consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica, nel rispetto dei principi di trasparenza e semplificazione delle procedure, di parità di trattamento e non discriminazione;

DATO ATTO che la procedura di gara sarà espletata interamente in modalità telematica, ivi compreso l'invio delle richieste di offerta, la trasmissione della documentazione amministrativa e dell'offerta economica da parte della ditta, l'istruttoria dell'offerta pervenuta e la conseguente aggiudicazione;

VISTA la documentazione di gara predisposta dal servizio tecnico e precisamente:

- Lettera d'Invito
- Relazione Stima del Servizio;



- documento di gara unico europeo (DGUE)

allegati al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;

VISTE le disposizioni recate dall'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. 01/07/2009, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 102 del 3 agosto 2009, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

ACCERTATA la necessaria disponibilità nel bilancio unico di previsione 2023 – 2025 della somma relativa al presente affidamento pari a complessivi euro 9.800,00 capitolo cap. 1521 "SERVIZI VIVAIO" del Bilancio di Previsione 2023/2025 che presenta la necessaria disponibilità di cui:

Quanto a € 9.800,00 al cap. 1521 "SERVIZI VIVAIO" del Bilancio di Previsione 2023/2025 per l'annualità 2023

DATO ATTO che per l'espletamento della procedura informale in oggetto si è provveduto ad acquisire dal sito dell'ANAC, ai sensi della Legge n.136 del 13/08/2010, il codice identificativo di gara CIG ZD73D9EC4A

DATO ATTO che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interesse, né in capo al Responsabile del Procedimento, né in capo a chi sottoscrive l'atto;

Ai sensi dell'art 147 bis del TUEL 267/2000 e s.m.i. si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione Amministrativa

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

1. DI RICHIAMARE la premessa a far parte integrante del presente dispositivo;
2. Di AVVIARE la procedura per la realizzazione del servizio in oggetto mediante Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, attraverso il SATER, con l'operatore economico Ditta: Lorenzo Vecchi, CF VCCLNZ76A04E897Z, PIVA 02973500347, VIA FURLOTTI 3 – PARMA
3. DI ADOTTARE la presente determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, dando atto dei seguenti elementi indicati dal citato art.:

FINE ED OGGETTO DEL CONTRATTO	l'affidamento del Servizio di attività vivaistica nell'ambito della convenzione con PNATE per allevamento abete bianco e abete rosso da eseguirsi presso il vivaio forestale scodogna;4
FORMA DEL CONTRATTO	ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014
CLAUSOLE ESSENZIALI	Riportate nel presente atto e, per quanto compatibili e non contrastanti, nelle ulteriori clausole presenti nella documentazione del SATER

PROCEDURA DI SCELTA DEL
CONTRAENTE

affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023

4. DI DISPORRE che l'affidamento avverrà in capo al fornitore individuato mediante trattativa diretta tramite la procedura elettronica messa a disposizione dal SATER, mediante il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta;
5. DI APPROVARE lo schema di lettera d'invito ed i relativi allegati acclusi alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale:
 - Relazione Stima del Servizio;
 - Modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE)
6. DI DARE ATTO CHE la somma complessiva di euro 9.800,00 trova copertura al cap. 1521 "SERVIZI VIVAIO" del Bilancio di Previsione 2023/2025;
7. DI DISPORRE che il contratto con l'operatore economico verrà stipulato tramite la procedura elettronica messa a disposizione dal SATER.;
8. DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Antonia Cavalieri, Funzionario Tecnico dell'Area Patrimonio e Lavori Pubblici;
9. DI DARE ATTO che ai sensi art.6 L n. 241/1990 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
10. DI DARE ATTO che la presente determina:
 - va trasmessa al Servizio Finanziario per l'impegno di spesa;
 - va inserita nel registro delle determinazioni e pubblicata all'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente.
 - Ha esigibilità al 31/12/2023;
11. DI DARE ATTO che la produzione degli effetti giuridici del presente provvedimento è subordinata al verificarsi dell'apposizione del visto di regolarità contabile e dell'assolvimento delle eventuali forme contrattuali prescritte dal vigente regolamento per la disciplina dei contratti

Il Responsabile di Area
ZANELLI MICHELE / ArubaPEC S.p.A.
documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005